

Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 6.200, Semestrale L. 3.200, Un trimestre L. 1.700

ABBONAMENTI ESTIVI: giorni 15 L. 250, giorni 30 L. 500

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29785

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 222

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1951

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Questo numero è dedicato ai pubblici dipendenti oggi in sciopero. AMICI, DIFFONDETELO!

Alcide nel paese delle meraviglie

Si parla molto in questi giorni dei motivi di ordine economico del viaggio di De Gasperi in America. Che questi motivi siano dominati e condizionati dalla presenza senza legami del ministro del Bilancio, Pella, di quello del Commercio Estero, La Malfa, e di quel «brasseur d'affaires» dei monopoli italiani che si chiama Ivan Matteo Lombardo.

PER DIFENDERE STIPENDI E SALARI DECURTATI DALL'AUMENTO DEI PREZZI Oggi un milione di statali in sciopero I treni fermi dalla mezzanotte di ieri

Le modalità dello sciopero - Gli inganni del governo documentati nella conferenza stampa del Segretario della C.G.I.L. - Un o.d.g. di Di Vittorio alla Camera contro le spese di guerra e per una politica di investimenti produttivi

In base alle decisioni delle tre Organizzazioni sindacali oggi, come già è stato annunciato, si svolge lo sciopero nazionale dei pubblici dipendenti. Lo sciopero comprenderà tutte le categorie di pubblici dipendenti, estendendosi ai ferrovieri che fermeranno per 24 ore i treni.

Questo proposito, ampiamente lungimirante dall'oratore, il quale ha ricordato come Pella e Petrelli, in occasione del dibattito sulla legge 130 sul trattamento economico dei pubblici dipendenti, avessero dichiarato che esso non poteva considerarsi sufficiente, impegnandosi a migliorare le retribuzioni dei pubblici dipendenti negli esercizi finanziari successivi. Gli statali - ha aggiunto Di Vittorio - non reclamano il mantenimento di quegli impegni, ma solo che venga conservato il potere d'acquisto delle loro retribuzioni in base al trattamento previsto dalla legge 130, fortemente compromesso dai gravi aumenti dei prezzi.

consultazioni con i sindacati, per fare poi tutto il contrario di quello che i dirigenti sindacali avevano proposto. Particolarmente forte è stata la denuncia dell'on. Di Vittorio per quanto concerne le speculazioni tentate dalla stampa governativa circa le indebitate pressioni che i sindacati intenderebbero esercitare sul Parlamento, proclamando lo sciopero alla vigilia del dibattito sulle tabelle di Vanoni. Noi abbiamo rispetto del Parlamento - ha detto con forza l'oratore - ma è necessario che esso sia messo in grado di avvertire la drammaticità di questa situazione. Il governo ha

La conferenza stampa del compagno Di Vittorio

Ieri, nella sede della CGIL, il compagno Di Vittorio ha tenuto l'annunciata conferenza stampa sull'aggiornata dei pubblici dipendenti. Alla presenza dei rappresentanti dei maggiori giornali italiani e dei quotidiani e agenzie straniere, l'on. Di Vittorio ha svolto la sua ricca e articolata esposizione sui vari aspetti fondamentali dell'attuale agitazione dei pubblici dipendenti: la natura delle rivendicazioni, il loro carattere di lotta nazionale, l'interesse di tutte le categorie lavoratrici, che si estende all'intera nazione, di fronte ai pubblici dipendenti, rivolta a restaurare il principio che il tenore di vita dei lavoratori italiani non può essere ulteriormente ridotto.

Un grande discorso del compagno Pesenti alla Camera

Proposte per ricavare dall'attuale bilancio 400 miliardi per spese produttive e sociali Dove economizzare e dove accrescere le spese - Per uno sviluppo della produzione - Detagliate indicazioni per una più democratica politica tributaria - Il discorso del compagno Pino

L'on. De Caro espulso dalla DC per aver criticato il governo

Minacce di Piazza del Gesù ai sindacati d.c. - La riunione della direzione del PSI

Raggiunto l'accordo per gli autoferrovieri

Ieri al Ministero del Lavoro è stato raggiunto l'accordo sulle rivendicazioni degli autoferrovieri. L'attuale fase dell'agitazione era stata caratterizzata dall'intransigenza padronale circa la rivalutazione salariale. Pertanto lo sciopero annunciato per domani è stato sospeso.

O.d.G. alla Camera del compagno Di Vittorio

Nel pomeriggio di ieri il compagno Di Vittorio ha presentato alla Camera il seguente ordine del giorno. 1) che il persistere e l'aggravarsi della disoccupazione totale e parziale di milioni di lavoratori, mentre tante possibilità di lavoro produttivo nel Paese rimangono inutilizzate, costituisce la causa fondamentale dell'aggravamento della situazione economica generale e della miseria di larghi strati del popolo;

Arresti di personalità filo-britanniche compiuti dal governo di Mossadek

ghilterra sostiene e spinge innanzi tutto una politica di abbassamento del prezzo del petrolio. Londra certo, non si illude che la partita persiana sia vinta per sé, qualora la ricerca di mettere in ginocchio l'America e il suo popolo iraniano giustamente sostenuto la politica di Mossadek sulla questione del petrolio, peraltro essa, anche favorita dall'America, non può non averne il risultato l'indebolimento delle posizioni dell'Inghilterra e cioè dell'imperialismo che più immediatamente e pesantemente opprime l'indipendenza persiana. Domani qualsiasi nuovo governo che volesse ritrattare in favore dell'Inghilterra la politica di nazionalizzazione di Mossadek, dovrebbe fare i conti con le forze popolari. Londra si rende perfettamente conto di questo. Ma tra la certezza di dover rinunciare al monopolio del petrolio persiano, implicita per loro nella permanenza di Mossadek al potere, ed il rischio di dover affrontare una possibile situazione rivoluzionaria in Persia per avere un governo che conservi loro i troppi interessi, i circoli dirigenti inglesi preferiscono, a quanto pare, la seconda alternativa.

Il dito nell'occhio

Storiella edificante del marito della signora Cingolani. Il senatore Mario, presidente del gruppo democristiano di Palazzo Madama, è uomo di idee moderate. Non solo non si oppone alla nomina di un suo amico a segretario, ma è stato il primo a rassegnarsi. Avrebbe potuto nominare in modo da costringere De Gasperi a nominarlo. Ma, per il suo carattere di uomo di idee moderate, non ha fatto questo. Il senatore Mario è un uomo di idee moderate. Non solo non si oppone alla nomina di un suo amico a segretario, ma è stato il primo a rassegnarsi. Avrebbe potuto nominare in modo da costringere De Gasperi a nominarlo. Ma, per il suo carattere di uomo di idee moderate, non ha fatto questo.

Lettera alle donne

In occasione della grande giornata di diffusione de "l'Unità" che avrà luogo il 20 settembre la scrittrice Renata Viganò ha illustrato a tutte le donne italiane le seguenti lettere aperte: Care donne di tutta Italia, care donne di ogni condizione e cultura, di città e di campagna, operarie, braccianti, intellettuali, contadine, casalinghe, qualunque sia il vostro posto, la vostra funzione e la vostra responsabilità, io vi devo scrivere questa lettera.

Serrata dei barbieri a Firenze contro le tasse

FIRENZE. 18. - Stamane dalle 8 alle 11 circa secento negozi di barbieri e parrucchiere della città - ad eccezione di una quindicina - sono rimasti chiusi in segno di protesta contro il gravame fiscale. Sulle saracinesche chiuse dei negozi erano state affisse manifesti per spiegare i motivi dell'agitazione. I proprietari delle varie aziende si sono riuniti in assemblea presso il Circolo poligrafici nel corso della quale hanno riconfermato la loro protesta.

Arresti di personalità filo-britanniche compiuti dal governo di Mossadek

ghilterra sostiene e spinge innanzi tutto una politica di abbassamento del prezzo del petrolio. Londra certo, non si illude che la partita persiana sia vinta per sé, qualora la ricerca di mettere in ginocchio l'America e il suo popolo iraniano giustamente sostenuto la politica di Mossadek sulla questione del petrolio, peraltro essa, anche favorita dall'America, non può non averne il risultato l'indebolimento delle posizioni dell'Inghilterra e cioè dell'imperialismo che più immediatamente e pesantemente opprime l'indipendenza persiana. Domani qualsiasi nuovo governo che volesse ritrattare in favore dell'Inghilterra la politica di nazionalizzazione di Mossadek, dovrebbe fare i conti con le forze popolari. Londra si rende perfettamente conto di questo. Ma tra la certezza di dover rinunciare al monopolio del petrolio persiano, implicita per loro nella permanenza di Mossadek al potere, ed il rischio di dover affrontare una possibile situazione rivoluzionaria in Persia per avere un governo che conservi loro i troppi interessi, i circoli dirigenti inglesi preferiscono, a quanto pare, la seconda alternativa.

Arresti di personalità filo-britanniche compiuti dal governo di Mossadek

ghilterra sostiene e spinge innanzi tutto una politica di abbassamento del prezzo del petrolio. Londra certo, non si illude che la partita persiana sia vinta per sé, qualora la ricerca di mettere in ginocchio l'America e il suo popolo iraniano giustamente sostenuto la politica di Mossadek sulla questione del petrolio, peraltro essa, anche favorita dall'America, non può non averne il risultato l'indebolimento delle posizioni dell'Inghilterra e cioè dell'imperialismo che più immediatamente e pesantemente opprime l'indipendenza persiana. Domani qualsiasi nuovo governo che volesse ritrattare in favore dell'Inghilterra la politica di nazionalizzazione di Mossadek, dovrebbe fare i conti con le forze popolari. Londra si rende perfettamente conto di questo. Ma tra la certezza di dover rinunciare al monopolio del petrolio persiano, implicita per loro nella permanenza di Mossadek al potere, ed il rischio di dover affrontare una possibile situazione rivoluzionaria in Persia per avere un governo che conservi loro i troppi interessi, i circoli dirigenti inglesi preferiscono, a quanto pare, la seconda alternativa.



IN DIFESA DEL LORO DIRITTO ALLA VITA INSIDIATO DALLA POLITICA DI RIARMO

# La giusta lotta degli statali

**8 MAGGIO**  
**22 GIUGNO**  
**19 SETTEMBRE**

Per la terza volta, nel giro di appena quattro mesi e mezzo, un milione di dipendenti statali è costretto a scendere in sciopero in difesa del proprio diritto alla vita. Anche questa volta, tutte le organizzazioni sindacali sono state concordi nel decidere l'inevitabile ricorso alla lotta, di fronte all'insensibilità e all'insipienza del governo.

Gli statali hanno stipendi e salari di fame. Gli impiegati d'ordine hanno retribuzioni lorde mensili che superano di poco le 29 mila lire; gli impiegati di concetto hanno retribuzioni che vanno dalle 35 mila lire del gruppo C alle 41 mila del gruppo A. Inoltre la mancanza della scala mobile fa sì che i continui aumenti dei prezzi provocino la progressiva decurtazione del potere reale d'acquisto degli statali. L'indice del costo della vita è salito a oltre 55 volte l'anteguerra, mentre l'indice medio delle paghe dei pubblici dipendenti è di poco superiore alle 39 volte!

Gli statali rivendicano perciò la scala mobile, che garantisce il loro potere d'acquisto da ogni futuro rincaro della vita; rivendicano un aumento, che riporti le loro retribuzioni almeno al livello reale che avevano nel primo semestre dell'anno scorso; rivendicano il pagamento degli arretrati, per essere compensati di tutte le perdite subite finora; rivendicano l'abolizione delle speroquazioni più stridenti tra i vari gruppi.

Il governo si è opposto a tutte queste eque richieste, proponendo nuove tabelle che costituiscono addirittura un'offesa per la categoria, e aggiungendo per di più plateali minacce contro gli impiegati e gli operai delle pubbliche amministrazioni. Non contento di ciò il governo ha dato l'avvio ad una nuova, generale ondata di aumento dei prezzi e delle imposte, decurtando così ulteriormente le paghe degli statali e ritogliendo loro con una mano più ancora di quel che vorrebbe «concedere» con l'altra!

**Un milione di statali esprime oggi la sua indignata protesta per questa politica di fame e di guerra**



Oggi tutti i treni rimarranno fermi per 24 ore. I ferrovieri italiani partecipano compatti allo sciopero di protesta, conferendo alla manifestazione di oggi una efficacia e una ampiezza particolari. Con i loro stipendi e salari di oggi, «rivalutati» da Vanoni, anche la maggioranza dei ferrovieri ha subito una decurtazione del proprio tenore di vita pari al 10 per cento circa, rispetto all'anno scorso.



Fiumi di denaro sono corsi a Venezia, per allietare le orge triesti della «festa dei miliardari». 500 milioni è costato il rinfresco, decine di milioni ciascuno degli abiti. Un governo che sorride di compiacimento di fronte a questi spettacoli non esita a negare ai dipendenti dello Stato il minimo vitale, il pane, una esistenza decente.

## FURTO AI PUBBLICI DIPENDENTI

Dal giugno dell'anno scorso il costo della vita sale ininterrottamente, a causa della politica di riarmo del governo. Il potere d'acquisto degli stipendi e dei salari dei pubblici dipendenti è andato continuamente calando. Ecco alcuni esempi indicativi di quanto hanno perduto gli statali a causa dell'aumento dei prezzi, e di quanto il governo vorrebbe «concedere» loro.

	CELIBI		CONIUGATI CON 2 FIGLI	
	Decurtaz. retribuz.	«Aumenti» governat.	Decurtaz. retribuz.	«Aumenti» governat.
Inserviente	3468	471	4656	961
Usciere	3731	540	4919	1030
I. Commesso	4288	765	5476	1205
Avventiz. IV	3541	695	4729	1185
Avventiz. I	4536	925	5724	1415
Manovale	3465	780	4419	1185
Op. comune	3543	795	4497	1260
Op. qualif.	3653	825	4607	1329
Operaia com.	3248	726	4202	1216
Grado XIII	3781	564	4958	1054
Grado XII	4024	642	5212	1132
Grado XI	5294	809	6482	1299
Grado X	5727	3269	6915	3759

**DOPO AVERLI DERUBATI MESE PER MESE, IL GOVERNO PRENDE IN GIRO GLI STATALI!**



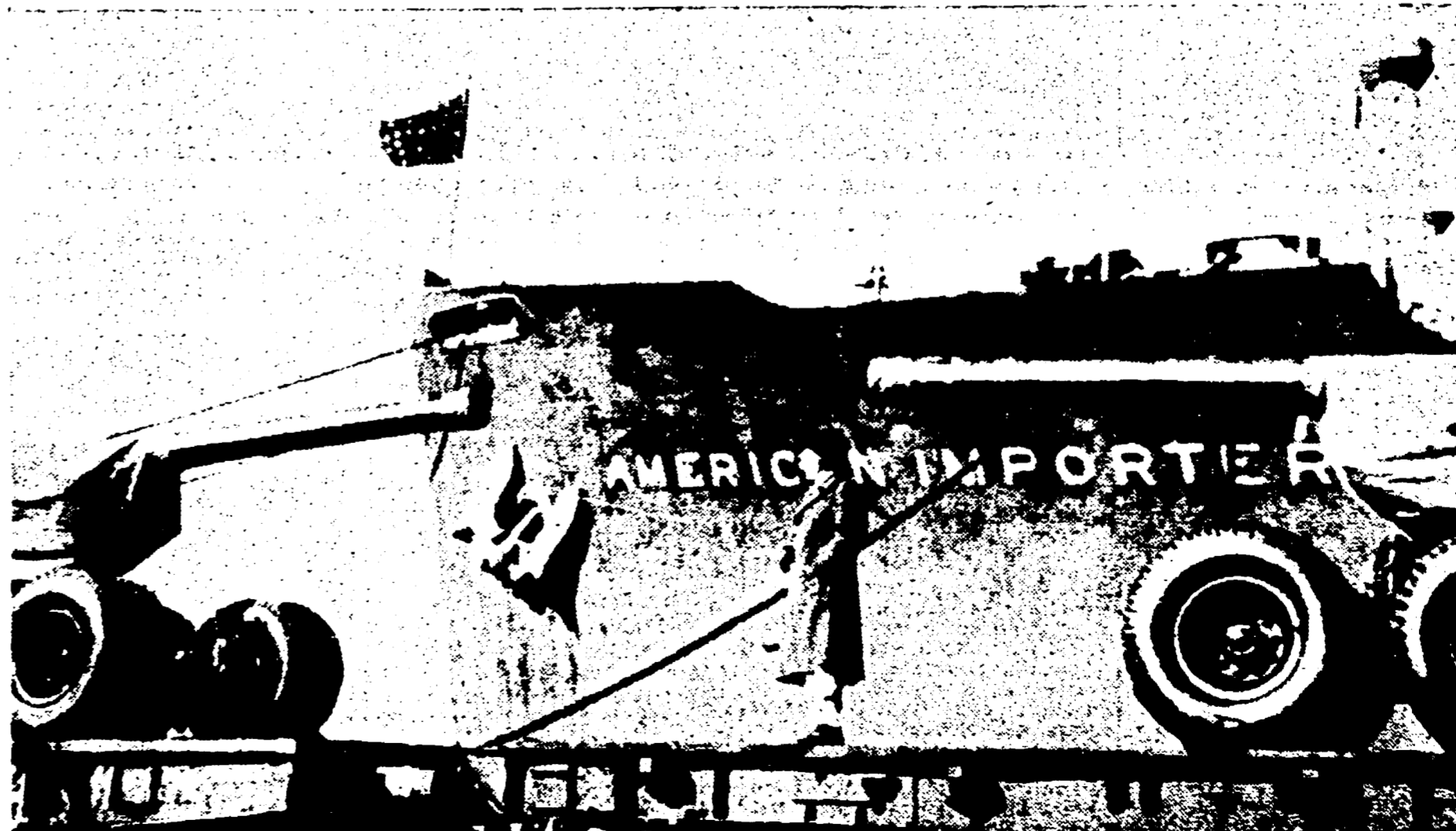
I due scioperi nazionali dell'8 maggio e del 22 giugno cementarono la compattezza dei pubblici dipendenti, la cui fermezza smascherò la doppiezza del governo nelle trattative e costrinse i ministri a contemplare nel bilancio i 45 miliardi annunciati da Vanoni per le retribuzioni degli statali. Questa somma non basta, essa rivaluta le retribuzioni solo nella misura del 3 per cento, mentre il costo della vita ha subito un aumento di oltre il 13 per cento.



Fella nasconde la faccia. Ha vergogna del tradimento perpetrato contro gli statali quando, ignorando l'impegno di De Gasperi con le organizzazioni sindacali, disse che la scala mobile per gli statali costituiva «una bomba atomica nel bilancio». Come è noto la sua tesi prevalse: il principio della scala mobile è stato negato per gli statali, le cui misere mercedi sono esposte alla bufera crescente dello aumento dei prezzi.



Dopo una lunga e severa vita di lavoro ai dipendenti pubblici mandati in pensione il governo oggi riserva le amarezze più dure. Quando il compagno Di Vittorio e i parlamentari dell'Opposizione hanno chiesto per essi giustizia, i ministri hanno sempre risposto che «o si dava agli statali o si dava ai pensionati». Terzi il sottosegretario Cava ha rovesciato l'infame e artificioso dilemma: «Se diamo di più agli statali non potremo dar nulla ai pensionati». La verità è una sola e i fatti la confermano: il governo non dà nulla né agli statali né ai pensionati, getta i miliardi dello Stato, strappati ai lavoratori con le imposte indirette, nel macabro abisso delle spese di guerra!



Il costo di un aeroplano da bombardamento è di due miliardi e mezzo, il costo di un cannone è di 200 milioni, il costo di un carro armato è di 80 milioni. L'elenco potrebbe continuare. Ma bastano queste poche cifre, unite all'annuncio che De Gasperi ha proposto per l'Italia nel convegno di Ottawa una spesa militare annua di 210-220 miliardi, a rendere palese la gravità del gesto di questo governo, che rifiuta un giusto compenso ai suoi dipendenti, mentre trascina tutto il Paese sulla china del disastro economico e della guerra.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

### SERIE B: ALLARME PER GENOVA E ROMA

## E' il Catania la terza squadra?

### La sorprendente tenuta, di Salernitana e Piombino

Nella ricerca delle squadre che potrebbero inserirsi nel preventivo dominio delle due "grandi" Roma e Genova, la seconda giornata nella campionato di calcio ha fornito qualche indicazione interessante. Anche in questo caso possiamo dire che fino ad ora i pronostici sono stati rispettati. Si diceva alla vigilia del torneo che il Catania ed il Livorno, forte il primo dei suoi nuovi acquisti a suon di milioni ed il secondo della cessione dei suoi uomini, avrebbero costituito il duo di punta delle squadre che avrebbero dovuto ostacolare la marcia del Genoa e della Roma. Si diceva anche che, come negli anni passati, non sarebbe mancata la lotta per il primato. Contro ogni previsione, si sarebbe inserita nella lotta per le prime posizioni. Ebbene, i risultati di questa seconda

### La media-promozione

Piombino e Catania: +1. Salernitana, Brescia, Genoa, Roma, Monza, Treviso e Verona: in media. Legnano, Vicenza, Siracusa, Mesina e Livorno: -1. Venezia, Mantova e Modena: -2. Stabia, Fanfulla e Venezia: -3. Pisa: -4.

giornata sembrano appunto confermare almeno in parte queste previsioni. E' così che il Torino (come lo scorso campionato) indistinto in tono minore perdendo occasioni e punti che solo in seguito potranno rivelarsi per quello che valgono, si deve invece dire che il Catania ha provato di essere costretto sui suoi basti soliti e di avere intenzioni chiaramente di promozione. E si deve aggiungere che se è ancora troppo presto per stabilire gradimento e ordini di valore, la partenza fulminea della Salernitana e del Piombino — specialmente di quest'ultimo — rivela qualità sorprendenti in due squadre sulle quali alla vigilia si faceva scarso affidamento.

La seconda vittoria casalinga della Salernitana sul Modena ed il successo del Piombino in casa dopo la vittoria sullo Stabia potranno forse in seguito aprire come fuochi di paglia (per quanto ciò non si possa dire ora con certezza); ma resta il fatto che la Salernitana, oltre a confermare la proverbiale solidità sul proprio terreno, ha dato a vedere di avere raggiunto un'intesa che nessuno si sarebbe immaginato di attribuirgli all'inizio del torneo dopo il rivincimento dei quadri avvenuti alla vigilia. E va anche rilevato che il Piombino, dal canto suo, è l'unica squadra a punteggio pieno che abbia giocato una partita in casa, trovandosi così, in compagnia del solo Catania a un punto sopra la "media-primato".

Si comincia dunque a vedere che, con tutta probabilità, la Roma e il Genoa non saranno sole a recitare le parti più importanti nel prossimo campionato. E' vero, il fascino di qualcuno, il quale credeva di voler prendere sul serio la Serie B soltanto per i "calcoli" che sarebbero stati distribuiti negli "infuocati campi di provincia" (come se sui campi che non sono "di provincia" certe cattive abitudini siano di colpo scomparse).

Del resto, dopo la schiacciante vittoria del Genoa in casertesi Venezia pur con tutte le precauzioni del caso, erano pochi coloro che avrebbero ritenuto il Catania in grado di mettere in pericolo il risultato finale della partita. Invece, proprio il Genoa — che ripetiamo si presenta in potenza come la squadra più forte del torneo — ha fatto le prime spese del suo ottimismo, e poco è mancato che sul terreno di casa si verificasse addirittura. Va aggiunto poi che è un vero peccato che il Catania sia costretto per circa un mese e mezzo a giocare su terreni che non gli sono propri. E' un peccato perché, una volta la conferma di quanto andiamo dicendo. Avevamo previsto anche per la Roma una partita molto difficile contro la squadra di Ferrara. Invece, gli effetti è stato, in più, la Roma ha

confermato i suoi difetti di tattica e come se Viani ha cercato di ovviare a certi inconvenienti dello schieramento senza due mezzi all'effettiva portata di qualche ritocco alla formazione. Resta l'attesa di vedere se non aver potuto schierare Perissinotto (all'ora al posto di Merlini) e della cattiva giornata di Nordhal, dovuta, come si è visto poi, a precarie condizioni di salute, ma ancora una volta si è visto che lo schieramento adottato dal giallorossi non è risultato del più felice.

Per il resto va notata la grande giornata delle squadre siciliane con la vittoria esterna del Messina contro il Pisa, il successo del Siracusa contro il Livorno oltre alla ottima prova del Catania a Genova; mentre la vittoria del Verona in casa del Fanfulla, il pareggio del Treviso in casa del Brescia, il pareggio del Monza contro lo Stabia completano il quadro dei successi esteri.

Oltre al 5 a 1 infitto della Salernitana al Modena, fa bella mostra l'altro 5 a 1 ottenuto dalla Reggina contro il Marzotto, che pure sette giorni prima si era fatto onore sul terreno del Livorno. E non si possono tacere, infine, le quattro reti realizzate (udite) dal quarto Tiegli, appunto nella partita di Reggio. E' detto che il Livorno ha voluto disfarsi ad ogni costo di un giocatore che avrebbe potuto dar linfa alla sua sterile linea attaccante...  
DINO REVENTI

## Lofgren allo Stadio



ieri mattina, allo Stadio Torino, assieme a tutti gli altri giocatori della Lazio ha effettuato il suo primo allenamento romano lo svedese Lofgren, che qui vediamo fra Malacarne e Biggino. Lofgren ha bene impressionato per le sue condizioni atletiche, avendo già effettuato alcune partite del campionato avedese, tuttavia non potrà esordire subito in campionato e soltanto nella settimana ventura i tecnici bianco-azzurri gli consentiranno di giocare in allenamento.

### L'ANZIANO "KID", COLPITO DURO, HA ABBANDONATO AL 4. ROUND

## Yvel supera ai punti Jannilli e Palermo cede il titolo a Valentini

### Fiacca "rentrée", di Cerasani contro il brioso algerino Ramdane

Il combattimento di Jannilli e l'oramontano europeo del medio-massimo Albert Yvel ha raccolto i consensi degli appassionati presenti (circa 10.000) perché è spadrone della Casbah e si è rivelato un combattente metodico ed ha disputato con il ritmo di colpi le dieci riprese che gli hanno valso la vittoria. Yvel, atleticamente migliore, è risultato più aggressivo e continuo del romano, il quale nella nuova categoria è passato — più che un pugiliere di grido — quasi, a un signore qualsiasi.

Il peso che oggi Jannilli è costretto ad accusare ha tolto a lui la sua prerogativa principale, quella con la quale fra i medi aveva zittito i tenaci combattenti. «Nando» si è battuto egregiamente contro il vincitore di Tontini (il quale ha nuovamente affidato l'algerino) dimostrando a volte di possedere quel modesto intuito che in altre occasioni gli aveva dato tante soddisfazioni. Ma Jannilli ha dimostrato che la categoria del medio-massimo non gli si addice, perché il suo gioco di gambe e i movimenti sul tronco non gli consentono più di entusiasmare con veloci doppietti i suoi ammiratori.

### Il dettaglio della riunione

YVEL: Fianchi di Brivescia (62 kg.) e Babodino di Trivio (67.500). YVEL: "WELTERS": incassato veloce per il titolo nazionale. Valentini di Roma (65 kg.) e 500 batti Palermo di S. Marco (65 kg.) e 500 batti Palermo di S. Marco (65 kg.).

Il peso che oggi Jannilli è costretto ad accusare ha tolto a lui la sua prerogativa principale, quella con la quale fra i medi aveva zittito i tenaci combattenti. «Nando» si è battuto egregiamente contro il vincitore di Tontini (il quale ha nuovamente affidato l'algerino) dimostrando a volte di possedere quel modesto intuito che in altre occasioni gli aveva dato tante soddisfazioni. Ma Jannilli ha dimostrato che la categoria del medio-massimo non gli si addice, perché il suo gioco di gambe e i movimenti sul tronco non gli consentono più di entusiasmare con veloci doppietti i suoi ammiratori.

### Imbattibile l'URSS a Parigi

PARIGI — Ai campionati europei di pallavolo gli atleti sovietici stanno confermando la loro ben nota superiorità. Ecco una fase dell'incontro con l'Italia, da essi vinto per 15-4, 15-7, 15-2. Il sovietico Reva si esibisce in un'efficace schiacciata. Teri i sovietici hanno battuto la Francia e la Jugoslavia.

cero la strada a bordo di una camionetta del comando di divisione. Dopo alcune ore di marcia la colonna penetrava tra le macerie del rione dove fino a poche ore prima sorgevano le ville dei ricchi signori di Seul. Già Vir e il generale comandanti della divisione si abbracciarono calorosamente in mezzo alle grida di entusiasmo dei soldati e dei partigiani. La parte meridionale della città era ancora saldamente tenuta dagli invasori americani. Iniziarono i preparativi della nuova battaglia. I DIPENSORI DELLA FABBRICA — E Kir Sen? — domandò Kim con voce sommersa. Yanan ebbe un sussulto udendo dopo tanto tempo, pronunciare il nome di colui che era stato il suo più crudele aguzzino. — Dopo l'assalto alla villa venne portato in montagna e giudicato da un Tribunale popolare. Mi hanno raccontato che, di fronte alla morte, i suoi lugotenenti e perfino la sua amante giapponese tennero un contegno meno vile del suo. Piangente e urlante di terrore dovettero trasportarlo a viva forza sul luogo dell'esecuzione e perfino legarlo a un palo.

### ASPETTI DELLA CACCIA NELL'UNIONE SOVIETICA

## Alla ricerca di pellicce nella "taiga", della Siberia

### Come lo Stato socialista difende gli interessi dei cacciatori

(Nostra servizio particolare) NARIM (Siberia occidentale), settembre — L'immensa foresta di conifere a taiga siberiana, la più vasta del mondo, si estende per più di 500 milioni di ettari, dei quali 300 sono considerati accessibili: le parti più impenetrabili della taiga sono chiamate dai siberiani "ammani" e dice un proverbio: «Chi non è stato nell'amman ignora cosa sia la paura»: queste zone della taiga non sono infatti meno difficili da percorrere delle grandi foreste equatoriali dell'Africa e dell'America, specialmente in estate, per il dispendio e per gli sciami di zanzare che infestano le parti basse, e dove vengono combattuti da speciali cacciatori che s'impadroniscono delle foreste nude di polveri insetticide. Come nelle grandi foreste del Brasile nell'Amazzonia, se si allontanano dai sentieri abitualmente battuti dai cacciatori non si trova nessun punto di riferimento; queste oscure e silenziose volte arboree non ospitano neppure animali. A nord della taiga si estende la sterminata tundra, rivestita di muschi e di licheni, il cui colore cupo contrasta, nei pochi giorni della fioritura, con le vivaci tinte dei papaveri e di muscipola polari, delle saxifrage e dei ranuncoli nani; vegetazione scarsa, ma sufficiente a nutrire la renna, ora allevata in altissimi coltivi ricchi di migliaia di questi utilissimi animali: oltre alla renna, si trovano nella tundra tataro bianco e la volpe polare. A sud si stendono le terre nere fertillissime, le steppe ed il mare di erba delle regioni dell'Amur, ove l'erba supera l'altezza di un uomo. Profonde ed austere sono le selve della taiga, e nell'inverno qui si aprono le porte della ricerca dei preziosi animali da pelliccia, che hanno le loro tane e conducono la loro vita segreta fra gli alberi e le foreste: il pino, l'abetta, la betulla, il larice, i piceppi sono le essenze arboree che coprono l'immensa estensione. In questi boschi vivono le volpi, le martore, gli ermellini, le lontré, le gatti, il visone e il pteroporo, e perciò, speciali cacciatori. Lo stesso dicasi per il castoreo, di cui sopravvivono alcune colonie lungo il corso dell'Ob; anche questo è un animale che si può cacciare. Un totale di questo carattere animale della straordinaria intelligenza. Gli abitanti del luogo sono quasi tutti cacciatori, essi possiedono una grande abilità nel tendere le trappole ed una fenomenale conoscenza di tiro: generalmente usano le trappole per accoppiare gli animali dalla pelliccia più preziosa, che correbbe il rischio di venir roccati da una palla mal diretta; accoppiano così la puzza, la martora, il visone, le volpe, ecc.

### I tennisti italiani sono partiti per Parigi

MILANO, 18. — Gianni Cucchi, Marcello Del Bello, Fausto Gardini, Renato Ricci, Giuseppe Merello e Giulio Caccia sono partiti nel pomeriggio da Milano per Parigi dove venerdì inizieranno gli incontri con una rappresentativa francese. Giulio Caccia scetticista Rolando Del Bello lievemente indispettito.

### Vita dell'UISP

La segreteria provinciale romana dell'UISP, prende atto con viva soddisfazione dei notevoli successi riportati dalle manifestazioni sportive di domenica scorsa, nonostante l'azione di ostacolamento e intimidazione della Questura. Invita tutte le società dell'UISP ad organizzare per domenica 23 settembre una serie di gare sportive che sia la daga preparatoria della grande manifestazione del 29 e del 30 settembre, data di chiusura del Festival Sportivo della Gioventù Romana.

La segreteria dell'UISP, rivolge inoltre ai suoi soci una serie di sollecitazioni che a Prato hanno preso parte alle finali nazionali di pallanuoto femminile del "Fallo Azzurro dell'Unità", ed in particolare all'atletica Assunta Jacobini, orlante vincitrice del gara. La Commissione Pannofino dell'UISP, ha conoscenza di tutte le società affiliate che domani sera nei locali dell'UISP avrà luogo una conferenza per l'invito di un'attività di pattinaggio. Si invitano atleti e dirigenti di Società sportive a partecipare. La Commissione Calcio comunica che sono aperte le iscrizioni ai tornei provinciali di calcio UISP per la stagione sportiva: Ragazzi, Atleti, Amatori.

### La conferenza di venerdì sullo sport sovietico

Venerdì 21 settembre alle ore 18,30, alla Casa della Cultura in Via San Stefano del Cacco, avrà luogo una conferenza sulla "taiga" e lo sport sovietico, tenuta dal redattore de "L'Unità" Renato Morandi. Si invitano atleti e dirigenti ad intervenire.

### OGGI ALLENAMENTO LAZIALE A DUE PORTE

## Zenobi si è dimesso

### Le condizioni di Parissinotto non migliorano

Negli ambienti di Via Fratrina si attendeva con curiosità il risultato dell'allenamento di Zenobi in condizioni fisiche e atletiche. Il parere era che il Presidente avrebbe riportato un po' di concordia con i dirigenti, e che il suo atteggiamento interno degli ultimi tempi, originati dalla campagna per l'acquisto del campo di calcio, era stato un po' di fuga e un po' di protesta. La nostra ipotesi è avvalorata dal fatto che il Presidente è tornato, ma nel pomeriggio appena appena si era comunicato ai dirigenti che ha le sue intenzioni di dimettersi. Motivazione: ragioni di salute e personali. Non sappiamo se le dimissioni di Zenobi avranno realmente valore se egli si dimetterà prima ancora dell'assemblea di domenica, o se invece, venendo dal Consiglio o dall'assemblea stessa dei soci, prevista per il 23 settembre, non potrà essere ammesso. E' da ritenere che la motivazione non sembra credibile e la motivazione, delle "ragioni di salute" è una scusa per non affrontare un po' di sfida e un po' di protesta. La nostra ipotesi è avvalorata dal fatto che, a detta di molti, in questi ultimi tempi Zenobi si è affannato alla ricerca di una mezza parola che sempre si è sempre, e che voci sarebbe il norvegese Johannessen, trattato anche dalla Fiorentina. Molti altri dirigenti, invece, si commettono all'attivo vice-presidente Casani, hanno chiaramente espresso il parere e non voler effettuare altri acquisti. I romanisti sono stati sottoposti a un severo controllo — e lo saranno ancora stamane — ad un severo allenamento alla prima ancora Nordhal, che tuttavia migliora. Parissinotto che al contrario è ancora degenere in clinica ed anzi si preannuncia non poco per le sue condizioni. L'ex-udinese aveva anche ieri oltre le 38 di febbre. Lo hanno visitato molti specialisti (anche il Prof. Frugoni) ma la natura esatta del suo male non è stata accertata: qualcuno ha avanzato l'ipotesi di una grave forma di deperimento organico. La Roma si allenerà allo Stadio quando il medico San Carlo d'Artigilio, intanto a Via del Tritone si smentiscono categoricamente le dimissioni di Zenobi, annunciate da un settimanale sportivo. L'Entomatore

### GLI EUROPEI DI FALLAVOLO

## Francia e Jugoslavia battute dai sovietici

PARIGI, 18. — Nella giornata odierna l'URSS ha conseguito due vittorie. Ha battuto la Francia e la Jugoslavia con il punteggio di 15-4, 15-7, 15-2. Dal canto suo la Romania ha battuto Israele in mattinata con netto punteggio di 15-3, 15-3. Pertanto l'URSS conduce la classifica con due vittorie, seguita dalla Romania con una vittoria e dalla Francia dal Belgio e dalla Jugoslavia con una sconfitta.

settembre, quando, dopo aver lasciato il campo di battaglia, è penetrato in Seul già caduta nelle mani dell'invasore. Allora tutto sembrava perduto. Ed ora, dopo nemmeno cinque mesi, ecco capovolgita la situazione: i reparti americani che con tanta arroganza avevano attraversato le strade di Seul stavano ora ribatteggiando precipitosamente verso sud. Ma nemmeno ora la guerra è finita, purtroppo perché l'aggressore è forte e non ha scrupoli. Ancora lunga e dura è la strada che deve percorrere il nostro popolo per conquistare la sua libertà.

Comunemente per un pezzo in silenzio. Erano diretti alla fabbrica dove Kim per la prima volta si era incontrato con Lian. Dal Comitato Militare Cittadino avevano avuto incarico di difenderla contro eventuali atti di distruzione dei guardatori americani. Al Comitato avevano comunicato a Kim che sul posto avrebbe trovato solo altri pochi partigiani, non più di cinque o sei uomini: tutti coloro che erano armati gli erano impegnati nei vari punti della città in continue rapide combattimenti a strada con reparti americani e sudisti.

### TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Alfarena, Arena di Fregene, Arena di Fregene, Braccaccio, Capitol, Cine-Star, Colonna, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Piazzi, Piazzi, Quintale, Real, Sala Umberto, Salone Margherita.

### TEATRI

PALAZZO SISTINA: ore 21: «Forse che and forte che non...» TEATRO DEI SONAMBULLI: ore 22 in poi: FANTOMME, musica, canto, marionette. Servizio bar e cene fredde.

### VARIETA'

Alhambra: Abbiamo vinto e Cia Carilli. Alhambra: La tigre del Kumano e Riv. Ambr-Jovine: Al caporale piacciono le bionde e Riv. Alhambra: La donna ombra e Riv. Manzoni: Amori e vetici e Cia De Vico. Nuovo: Gaietta Copperfield e Riv. Principe: Quillette e Romeo e Riv.

### ARENE

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

### CINEMA

Lido: L'indossatrice Monteverde: Ombre rosse Alhambra: L'amore di Pasquella S. Ippolito: Incubo del passato Taranto: Assalto Nuovo: La caduta dei condannati

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

Alfarena: Odo Appio: Passaggio a Bahama A.R.S.: La grande missione Piazzi: Ho incontrato l'amore dei Fiori La barriera d'oro dei Fiori: Simbad il marinaio Sala d'Arzuffa: La fidanzata di tutti Edeira: I guerrieri delle Filippine L'amore segreto di Madeleine Fiori: Passaggio a Bahama Iorio: Notte senza fine Luciola: La storia di una donna perduta.

123

## TEMPESTA SULLA COREA

### Grande romanzo di ROBERT MARTIN

La foresta ai cui margini essi procedevano, doveva essere eremitica di esseri. scorse in vista una colonna di automazzi e di artiglierie di ogni calibro. Riconobbero quella parte della foresta che un tempo forniva legna alla città e oltre la quale avrebbero incontrato una vasta radura. Quando vi arrivarono, ai margini di essa, scorreva una colonna di automazzi e di artiglierie di ogni calibro. Dopo poco i due partigiani salvarono la scialtella poggiata sul bordo di un grosso autocarro. Di sotto il tendone filtrava la luce di una lampada elettrica. Seduti attorno a un tavolo alcuni uffi-

### Appendice de L'UNITA'

Dopo alcune ore di marcia la colonna penetrava tra le macerie del rione dove fino a poche ore prima sorgevano le ville dei ricchi signori di Seul. Già Vir e il generale comandanti della divisione si abbracciarono calorosamente in mezzo alle grida di entusiasmo dei soldati e dei partigiani. La parte meridionale della città era ancora saldamente tenuta dagli invasori americani. Iniziarono i preparativi della nuova battaglia.

La parte meridionale della città era ancora saldamente tenuta dagli invasori americani. Iniziarono i preparativi della nuova battaglia. I DIPENSORI DELLA FABBRICA — E Kir Sen? — domandò Kim con voce sommersa. Yanan ebbe un sussulto udendo dopo tanto tempo, pronunciare il nome di colui che era stato il suo più crudele aguzzino. — Dopo l'assalto alla villa venne portato in montagna e giudicato da un Tribunale popolare. Mi hanno raccontato che, di fronte alla morte, i suoi lugotenenti e perfino la sua amante giapponese tennero un contegno meno vile del suo. Piangente e urlante di terrore dovettero trasportarlo a viva forza sul luogo dell'esecuzione e perfino legarlo a un palo.



Halbi — Sen. Jann, tagliando delle tasche due pistole.

(Continua)



